



**REQUISITI E PROCEDIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DI
PALESTRA DELLA SALUTE**
Attuazione dell'art. 21, comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2015 n. 8

Le "palestre", da intendersi come strutture costituite da locali dove si svolge attività motoria, in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi, strumentali di cui al successivo paragrafo 2, possono conseguire il riconoscimento di "Palestra della Salute" da parte della Regione del Veneto, come descritto nel paragrafo 1.

1) ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI "PALESTRA DELLA SALUTE" E RELATIVO RICONOSCIMENTO.

L'attività di "*Palestra della Salute*" è esercitata da tutti i soggetti aventi i requisiti richiesti dal presente Allegato.

L'esercizio della relativa attività, consentito nell'ambito di idonee strutture, pubbliche o private, è soggetto a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), da presentare con modalità telematica all'Azienda U.L.SS. competente per territorio - ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni - corredata dalle autocertificazioni e dalle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali prescritti al successivo paragrafo 2.

L'avvio e l'esercizio di detta attività sono soggetti al rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

È soggetta ad apposita SCIA, da presentare con le modalità suesposte, ogni modifica degli elementi essenziali (strutturali e organizzativi) previsti per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché la variazione del soggetto preposto al controllo dei programmi di esercizio fisico strutturato e adattato.

È soggetta ad apposita comunicazione, da presentare all'Azienda U.L.SS. competente per territorio, ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di SCIA diversi da quelli relativi al precedente punto, nonché la cessazione della relativa attività.

In assenza di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti suesposti, la SCIA, debitamente compilata e presentata, tiene luogo al riconoscimento formale della struttura "*Palestra della Salute*" da parte della competente Azienda U.L.SS., senza che la stessa rilasci al riguardo alcuna certificazione.

Le funzioni di vigilanza e di controllo sull'osservanza delle disposizioni di cui al presente paragrafo e al successivo paragrafo 2 sono esercitate dall'Azienda U.L.SS. nell'ambito delle proprie competenze.

Il Dipartimento di Prevenzione della competente Azienda U.L.SS.:

- in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, di cui all'articolo 19, comma 1 della L. 241/1990 e con le modalità di cui al successivo comma 3, adotta un motivato provvedimento di divieto di svolgere la propria attività con il riconoscimento di "Palestre della salute" e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa e lo trasmette al soggetto interessato;
- ai sensi dell'articolo 19, comma 3 della L. 241/1990, qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, con proprio atto motivato - adottato entro i termini del precedente comma - invita il soggetto interessato, intestatario della SCIA, a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a 30 giorni per l'adozione di queste ultime. Con lo stesso atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela



ce07e418



dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, viene disposta la sospensione dell'attività intrapresa;

- in caso di mancata conformazione, ovvero in difetto di adozione delle misure di cui al precedente punto da parte dell'interessato – o qualora la conformazione sia non corretta o incompleta, il Dipartimento di Prevenzione adotta un motivato provvedimento di divieto di svolgere la propria attività con il riconoscimento di “Palestre della salute” e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, e lo trasmette immediatamente al soggetto interessato, precisando altresì che l'attività medesima potrà essere iniziata solo a seguito della presentazione di una nuova SCIA correttamente predisposta;
- fatte salve le attività di controllo delle SCIA pervenute ai sensi dell'articolo 19 della L. n. 241/1990, dispone una visita di verifica a campione avvalendosi di un team multidisciplinare costituito da personale con dimostrate competenze in materia di Igiene Pubblica e Medicina dello Sport;
- con periodicità almeno biennale, ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, dispone l'accertamento del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi, strumentali e d'esercizio, anche al fine di verificare che l'attività sia svolta sotto il controllo di un laureato magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata che abbia completato il percorso formativo obbligatorio previsto dall'Allegato “B”;
- tiene ed aggiorna costantemente l'elenco delle “*Palestre della Salute*” e lo rende consultabile mediante apposita pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda.

2) REQUISITI DELLE PALESTRE

A) REQUISITI STRUTTURALI (ubicazione e caratteristiche delle palestre della salute)

- Fermo restando la rispondenza alle norme urbanistiche ed edilizie locali, le palestre della salute sono ubicate di norma fuori terra e tutti locali devono garantire l'accessibilità, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche; potranno essere concesse eventuali deroghe solo per locali seminterrati, purché siano garantite le seguenti condizioni: le pareti delimitanti esterne, su almeno il 50% del perimetro, devono essere separate dal terrapieno mediante intercapedine ventilata tra fabbricato e sbancamento; il muro del terrapieno deve avere altezza non superiore a 1,00 m ed il terreno deve avere un andamento tale da rispettare una distanza libera di almeno 6 m dalla parete, alla quota di 1,50 dal pavimento del locale (Circolare della Regione Veneto 01 luglio 1997 n. 13).
- Il pavimento e le pareti contro terra devono possedere idonei requisiti di isolamento termo- igrometrico e protezione dall'umidità e dal radon naturale (vespaio e/o intercapedine ventilati naturalmente con bocchette disposte in modo da favorire riscontri trasversali).
- Le superfici del pavimento, degli scalini e delle rampe sono di norma in materiale uniforme ed antisdrucchiolo, salvo casi motivati.
- Le pareti sono lisce e rivestite di materiale facilmente lavabile fino ad una altezza di 2 metri.
- Se si tratta di attività ubicate in condomini si devono realizzare tutti gli accorgimenti necessari affinché l'attività non rechi disturbo a terzi.
- Le palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone ovvero con superfici in pianta al chiuso superiore a 200 mq sono sottoposte, in materia di prevenzione incendi, al D.P.R. 151/2011 e smi.
- La superficie minima dello spazio per le attività è di 10 mq per il primo utente e di almeno ulteriori 4 mq per ogni utilizzatore superiore al primo.
- L'altezza minima dei locali deve essere di 3,00 m, derogabile fino a 2,70 m in caso di edifici esistenti.



ce07e418



- L'illuminazione e l'aerazione naturale devono corrispondere rispettivamente ad 1/10 e a 1/20 della superficie in pianta.
Qualora non sia possibile raggiungere il parametro aerante naturale diretto, lo stesso può essere ridotto del 50% in presenza di idoneo impianto di aerazione artificiale, tipo ventilazione o condizionamento, secondo le caratteristiche e parametri previsti dalle norme UNI (UNI 10339 e successive modifiche ed integrazioni). Tali impianti devono essere soggetti ai protocolli tecnici di manutenzione previsti dal Provvedimento del 5/10/2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.
- Tutti gli infissi (porte e finestre) e gli specchi devono essere del tipo antinfortunistico e/o antisfondamento e se poste lungo i percorsi, devono risultare facilmente visibili. Ogni possibile fonte di pericolo presente (sporgenze, elementi appuntiti ecc..) deve essere eliminata o adeguatamente protetta.
- Gli eventuali spazi destinati all'attività all'aperto devono essere facilmente accessibili e garantire condizioni di sicurezza per gli utenti, secondo i criteri già esposti per gli spazi interni, per quanto applicabili.

Servizi di supporto: spogliatoi, servizi igienici e docce

- Spogliatoi per gli utenti: devono essere aerati ed illuminati naturalmente o artificialmente, distinti per sesso ed accessibili agli utenti con handicap motorio. In caso di aerazione artificiale il ricambio d'aria primaria (immissione e aspirazione) deve essere di almeno 5 volumi/ora nello spogliatoio e nei WC, e di almeno 8 volumi/ora nelle docce. Negli spogliatoi, la superficie per utente deve essere almeno 1,00 mq, calcolata sulla base del numero massimo di persone contemporaneamente presenti, compreso l'istruttore.
- Servizi igienici: devono avere accesso da un anti-wc comune dotato di lavabi in numero minimo di 2. Dovranno essere previsti almeno due servizi igienici, divisi per sesso e uno accessibile per gli utenti diversamente abili, accessibile da spazio comune.
- Docce: deve essere previsto un posto doccia ogni 15 utenti con dotazione minima di 2 posti doccia delle quali una accessibile per utenti diversamente abili; si consiglia di prevedere un locale filtro tra le docce e gli spogliatoi.

I servizi di supporto (spogliatoi per gli utenti e docce) devono rispettare le caratteristiche strutturali previste dalla Circolare della Regione Veneto 01 luglio 1997 n. 13 avente ad oggetto: *Revisione circolare n. 38/87 "Criteri generali di valutazione dei nuovi insediamenti produttivi e del terziario.*

Servizi di supporto per l'attività sportiva: accettazione, requisiti vari

- L'area/locale di prima assistenza deve essere ubicato in un luogo che garantisca agevole e rapido accesso ai mezzi di pronto soccorso, deve essere dotata/o di un lettino e preferibilmente di un lavello, deve essere garantita la privacy
- Accettazione/segreteria: deve essere previsto un idoneo spazio/locale nel rispetto delle caratteristiche previste dai Regolamenti Edilizi Locali.
- Locali accessori: devono essere previsti locali/spazi da destinarsi a deposito di attrezzature e di materiale di sanificazione.
- Pavimenti: devono essere lavabili e disinfettabili.



ce07e418



B) REQUISITI STRUMENTALI

Le palestre della Salute dovranno possedere i seguenti strumenti:

Strumenti per la sicurezza e la valutazione pre-esercizio dell'utente

- Defibrillatore automatico, con obbligo che gli operatori abbiano frequentato il corso Basic life Support Defibrillation (BLS) ed i relativi richiami periodici
- Bilancia pesapersone
- Sfigmomanometro da braccio automatico
- Cardiofrequenzimetri, da tenere a disposizione per l'utenza

Strumenti per l'allenamento aerobico

Tutti i seguenti strumenti devono essere dotati di rilevazione della frequenza cardiaca.

- Tapis roulant elettrico
- Bike verticale
- Ergometro a braccia

Strumenti per l'allenamento della forza muscolare

- Leg-press orizzontale
- Leg-extension
- Manubri da 0,5 a 10 kg
- Panca regolabile
- Cavigliere da 1 kg e 2 kg
- Fasce elastiche (diverse resistenze)

C) REQUISITI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA PRIVACY

La palestra della salute, nel trattamento dei dati personali sensibili dei propri iscritti, al fine di adeguarsi alla normativa sulla privacy, è obbligata a costruire un modello organizzativo che tenga conto degli adempimenti normativi previsti dal D.Lgs 196/2003 - Codice sulla protezione dei dati personali.

- di carattere amministrativo: gestione modulistica nei rapporti con la clientela, ottimizzazione di alcune procedure interne (rapporti con prestatori dei servizi, definizione di un organigramma privacy (*responsabili ed incaricati*)), ecc.
- di carattere informatico: adozione di misure minime informatiche, predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza.
- di misure organizzative/logistiche: idonei armadi, individuazione di appositi spazi dove si possa garantire una riservatezza delle informazioni (esempio anamnesi, comunicazioni informazioni sullo stato di salute) distanze di cortesia etc.
- formazione a favore degli incaricati autorizzati a trattare i dati personali.

1. Adempimenti di carattere amministrativo

- **L'informativa** è il primo adempimento imposto a tutti i soggetti che trattano dati personali, sia pubblici che privati, e consiste nell'informare il soggetto interessato che si raccolgono e si trattano dati sul suo



ce07e418



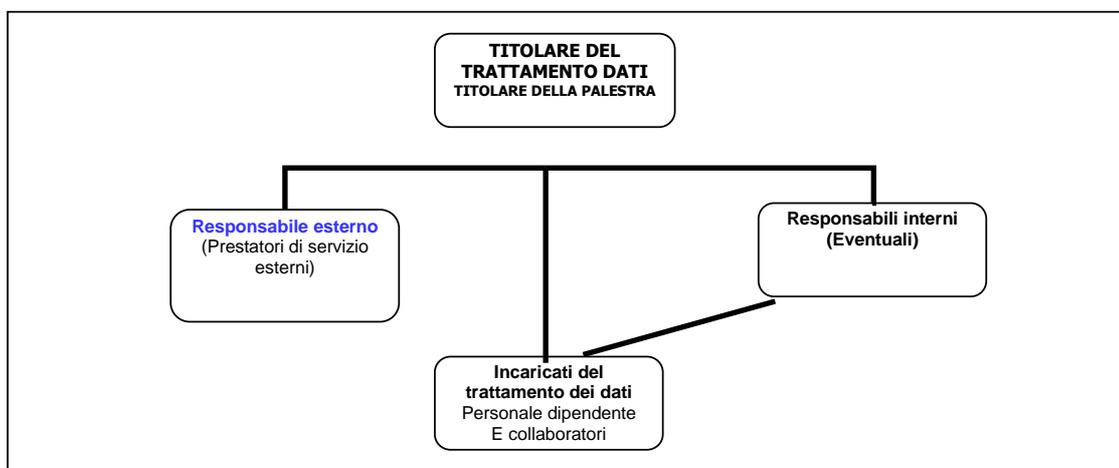
conto. Al di fuori di alcuni pochissimi casi l'informativa deve essere sempre fornita, previamente, riportandovi i contenuti dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003.

- **Il consenso.** Il trattamento di dati personali è ammesso solo con il consenso dell'interessato. Ai fini dell'acquisizione del consenso alla privacy sarebbe bene preparare un modulo che andrà datato e fatto firmare dal paziente/utente.

- **L'organigramma** previsto dal Codice prevede tre figure autorizzate a trattare i dati:

Il Titolare del Trattamento è il rappresentante legale della struttura. Il titolare della struttura nomina le altre due figure che sono il Responsabile del Trattamento e l'Incaricato al Trattamento. La nomina del Responsabile è facoltativa. La figura dell'incaricato è obbligatoria. (art. 30 D.Lgs 196/2003 precisa che l'incaricato è la persona fisica, autorizzata a compiere operazioni di trattamento dei dati).

ORGANIGRAMMA



2. Adempimenti per il trattamento dei dati

- *Regole per il trattamento dei dati con strumenti informatici:*
 - a) gestione delle credenziali di autenticazione (password) con cambiamento programmato delle medesime e relativa segretezza.
 - b) salvataggio dei dati in rete e non in locale.
 - c) limitazione nell'utilizzo dei supporti removibili e/o di altri supporti non "garantiti" da possibili virus e uso prudente di internet.
 - d) evitare di lasciare il personal computer incustodito.
 - e) evitare di creare banche dati autonome senza preventiva autorizzazione.
- *Regole senza l'ausilio di strumenti elettronici:*
 - a) Mantenere l'assoluto riserbo sulle informazioni trattate all'interno della struttura.
 - b) Adottare tutti gli accorgimenti possibili al fine di garantire la dignità del paziente/cliente.
 - c) Gestione ordinata della documentazione sanitaria, evitando un'indebita consultazione da parte di estranei o personale non autorizzato.
 - d) Rispettare i regolamenti interni e/o le disposizioni della direzione su chi possa fornire informazioni (sanitarie e non) verso l'esterno.



ce07e418



3. Formazione

Va prevista la formazione in tema di adempimenti disciplinati dal codice sulla protezione dei dati personali a favore dei soggetti che trattano dati all'interno delle palestre.

MODULISTICA

1. MODULO DI SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ DI PALESTRA DELLA SALUTE
2. MODULO DI COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DELL' ATTIVITÀ
3. MODULO INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO



MODULO 1) DI SEGNALAZIONE INIZIO ATTIVITÀ DI PALESTRA DELLA SALUTE

Da trasmettere all’Azienda U.L.SS. competente **esclusivamente con modalità telematica**

 <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; margin-left: 10px;"> REGIONE DEL VENETO </div>
RICONOSCIMENTO DI PALESTRA DELLA SALUTE ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R./201.... Segnalazione Certificata di Inizio Attività

All’ AZIENDA U.L.SS. N. _____
 Dipartimento di Prevenzione

PEC: _____@_____.

...I... sottoscritt...

(cognome) (nome)

C.F. [] Sesso: M F cittadinanza

nat... a il / /

residente a prov.

Via o n. - C.A.P.

telefono

in qualità di: legale rappresentante di/del/della

con sede a CAP.

Via n.

C.F. - iscritta alla Camera di Commercio di

..... a far data dal - n. R.E.A.;

precisato che

la **PALESTRA** è

ubicata nel Comune di in Via n.

ai fini del riconoscimento di PALESTRA DELLA SALUTE

di cui all’art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. / 201...

SEGNALA

di svolgere, nel contesto della struttura suindicata, idonei programmi di **ESERCIZIO FISICO STRUTTURATO E ADATTATO**, in persone con patologie croniche in stabilità clinica e che non richiedono un intervento sanitario, a seguito di:



- sez. A - INIZIO ATTIVITÀ
- sez. B - MODIFICA DI ELEMENTI ESSENZIALI DI ESERCIZIO
- sez. C- MODIFICA DEL SOGGETTO PREPOSTO AL CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ

A tal riguardo, consapevole delle implicazioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'articolo 21 della L. 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto,

DICHIARA

<p>sez. A - INIZIO ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ che la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico di cui trattasi vengono svolte nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali di cui al paragrafo 2 della D.G.R./201..., nonché delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro; ➤ che il controllo di detta attività è affidato al seguente soggetto in possesso di laurea magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata, che ha concluso il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. del, o che si impegna a completare detto percorso formativo regionale entro 6 mesi dall'inizio dei corsi di formazione: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> al sottoscritto; <input type="checkbox"/> al/alla sig./sig.ra, che compila per accettazione lo specifico riquadro in chiusura della presente segnalazione.
--

<p>sez. B - MODIFICA DI ELEMENTI ESSENZIALI DI ESERCIZIO</p> <p>[con riferimento alla precedente SCIA presentata il - prot. n.]</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ di aver modificato gli elementi essenziali (strutturali e organizzativi) previsti per l'esercizio dell'attività di cui trattasi nei termini di seguito dettagliati: <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> ➤ che – conseguentemente alle modifiche suesposte - la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico di cui trattasi continuano ad essere svolte nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e strumentali di cui al paragrafo ... della D.G.R./201..., nonché delle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;



sez. C - MODIFICA DEL SOGGETTO PREPOSTO AL CONTROLLO DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO FISICO STRUTTURATO PRESCRITTI

- che – in sostituzione del sig., precedentemente incaricato - il controllo di detta attività è affidato al seguente soggetto in possesso di laurea magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata, che ha concluso il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. del, o che si impegna a completare detto percorso formativo regionale entro 6 mesi dall'inizio dei corsi di formazione:
- al sottoscritto;
- al/alla sig./sig.ra, che compila per accettazione lo specifico riquadro in chiusura della presente segnalazione.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 82/2005, elegge come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente pratica:

_____@_____

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

data

firma

.....

Allega:

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità (**ovvero** sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale;



**DICHIARAZIONE di ACCETTAZIONE INCARICO del SOGGETTO
PREPOSTO AL CONTROLLO DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO FISICO STRUTTURATO
PRESCRITTI**

...I... sottoscritt...

(cognome) (nome)

C.F. [] Sesso: M F cittadinanza

nat... a il / /

residente a prov.

Via o n. - C.A.P.

telefono

consapevole delle implicazioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'articolo 21 della L. 7 agosto 1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto,

DICHIARA

- di accettare l'incarico di preposto alla somministrazione e controllo dei programmi di esercizio fisico strutturato e adattato svolti presso la "Palestra della Salute" di cui trattasi.
- di aver conseguito in data / / la laurea magistrale in scienze motorie con indirizzo in attività motoria preventiva e adattata presso l'Università degli studi di
- di aver (barrare una delle due opzioni):
 - concluso il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 925 del 23/06/2017 e successive modifiche;
 - che si impegna a completare il percorso formativo regionale, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. del, entro 6 mesi dall'inizio dei corsi di formazione.
- di aver sottoscritto in data polizza assicurativa n. per la responsabilità civile professionale con la compagnia assicurativa

data

firma

.....

Allega:

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità (**ovvero** sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale)



MODULO 2) DI COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE DELL' ATTIVITÀ DI PALESTRA DELLA SALUTE

Da trasmettere all'Azienda U.L.SS. competente **esclusivamente con modalità telematica**

	REGIONE DEL VENETO
PALESTRA DELLA SALUTE ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R./201.... Comunicazione di cessazione attività	

All' AZIENDA U.L.SS. N. _____
Dipartimento di Prevenzione

PEC: _____@_____.

...I... sottoscritt...

(cognome) (nome)

C.F. [] Sesso: M F cittadinanza

nat... a il / /

residente a prov.

Via o n. - C.A.P.

telefono - PEC

in qualità di: legale rappresentante di/del/della

con sede a CAP.

Via n.

C.F. - iscritta alla Camera di Commercio di

..... a far data dal - n. R.E.A.;

precisato che

la PALESTRA è
ubicata nel Comune di in Via n.

in riferimento all'attività riconosciuta di PALESTRA DELLA SALUTE
di cui alla precedente SCIA presentata il - prot. n.

COMUNICA

la CESSAZIONE di detta attività a far data dal / / per:



- cessazione definitiva
(specificare se trattasi di trasferimento proprietà/gestione della palestra o altro)

data

firma

.....

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

data

firma

.....

Allega:

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità (**ovvero** sottoscrizione mediante firma digitale o altra modalità prevista dall'art. 65, primo comma, del D.Lgs n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale)



MODULO 3) INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO

INFORMATIVA E CONSENSO

Gentile Signore/a,

nel rispetto della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/2003 — Codice sulla protezione dei dati personali), desideriamo informarla che nell'ambito delle attività della "Palestra delle salute" i dati personali e sensibili che La riguardano, saranno raccolti e trattati in formato elettronico e/o cartaceo per la esclusiva finalità del corretto e completo svolgimento della nostra attività professionale (compreso il trattamento di dati relativi allo stato di salute), compresa la gestione amministrativa e contabile del rapporto; in particolare con i suoi dati provvederemo a tenere le registrazioni obbligatorie per legge, sia contabili che di altra natura.

I suoi dati potranno, nel limite del principio di necessità e proporzionalità, essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- Enti pubblici e/o Privati, la cui comunicazione sia imposta per legge;
- Professionisti esterni di volta in volta coinvolti nelle iniziative della Palestra;
- Azienda Ulss Regione del Veneto.

Tali dati, invece, non saranno oggetto di diffusione.

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali e sanitari per le finalità di cui sopra, La preghiamo pertanto di voler cortesemente rilasciare il Suo consenso attraverso la sottoscrizione dell'apposito riquadro riportato qui di seguito.

In ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti di accesso ai Suoi dati personali, di eventuale loro integrazione, aggiornamento, rettificazione, nonché di opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, nonché gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, rivolgendosi alla nostra Struttura.

Titolare del trattamento dati è _____

Il responsabile del trattamento è _____.

Dichiarazione consenso privacy

Il/La sottoscritto/a _____ letta l'informativa

Autorizza NON Autorizza

al trattamento dei suoi dati personali per le finalità indicate nell'informativa di cui sopra.

Data _____

Firma _____



ce07e418

